



COMUNE DI PORTOMAGGIORE

Piazza Umberto I, n. 5 – 44015 Portomaggiore
Provincia di Ferrara

NR **14** del **14/4/2025** REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE

OGGETTO | Clara Spa - presa d'atto del Piano Economico-Finanziario TARI periodo 2024-2025 - anno 2025 - Approvazione degli schemi tariffari per l'anno 2025

L'anno **2025** il giorno **14** del mese di **aprile** alle ore **20:45**, in Portomaggiore, nella sala consigliare del Comune di Portomaggiore, aperta al pubblico;

Convocato nelle forme prescritte dalla Legge e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio del Comune di Portomaggiore.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti o assenti come appresso:

Presenti	Assenti
<ul style="list-style-type: none">- Bernardi Dario- Molesini Francesca- Vanini Andrea- Roma Gian Luca- Bigoni Michela- Trentini Angelo- Belletti Enrico- Novelli Nicola- Zagatti Anna Maria- Badolato Roberto- Grilanda Marcello- Cavedagna Elisa- Baricordi Alex	<ul style="list-style-type: none">- Buriani Daniele- Zancoghi Sara- Contarini Massimo- Crosara Greta
Totale presenti: 13	Totale assenti: 4

Partecipa la Dottoressa *Rita Crivellari* - **Segretario**

Giustificano l'assenza i Consiglieri: Buriani Daniele, Zancoghi Sara, Contarini Massimo, Crosara Greta,

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta a termini di legge, essendo questa la prima convocazione, il **Vice-Presidente** *Anna Maria Zagatti*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Designati a **scrutatori** della votazione i signori: Grilanda, Vanini, Novelli

Vice Presidente del Consiglio Anna Maria ZAGATTI:

Punto n. 4 all'ordine del giorno: Clara Spa - presa d'atto del Piano Economico-Finanziario TARI periodo 2024-2025 - anno 2025 - Approvazione degli schemi tariffari per l'anno 2025

Vice Presidente del Consiglio Anna Maria ZAGATTI:

Passiamo ora al punto 4, all'ordine del giorno. Clara, S.P.A. Presa d'atto del piano economico finanziario Tari. Periodo 2024-2025. Anno 2025. Approvazione degli schemi tariffari per l'anno 2025. Do la parola al Sindaco per illustrare il punto.

Sindaco Dario BERNARDI:

Sì, grazie Presidente. Consueto passaggio obbligato in Consiglio Comunale rispetto alle tariffe del servizio rifiuti, ancorché naturalmente la nostra sia una TARI a corrispettivo e dunque non transita all'interno del nostro bilancio, ma solo sul bilancio dell'azienda che ha in gestione il servizio rifiuti, quindi di CLARA.

Quello che ritroviamo nello schema tariffario del 2025 è quello che è stato approvato nel consiglio locale e nel consiglio d'ambito di ATERSIR l'anno scorso con la discussione che naturalmente abbiamo già fatto rispetto agli aumenti calcolati nell'anno 24-25 rispetto all'anno meno 2. Con il metodo tariffario di calcolo che è quello dell'autorità di regolazione, quello di Arera, che restituiva a causa della bolla inflazionistica del 2022 degli aumenti che stavano nell'anno 24 attorno al 8-9% a seconda dei comuni. Quindi di fatto la scelta di molti comuni è stata quella di ripartire gli aumenti su due anni e di fatto di dimezzarli nel 2024. Questo naturalmente comporta che rispetto al 2025 avremo la seconda parte di aumento prevista quindi a grandi linee diciamo un 4,5% l'anno scorso e un 4,5% quest'anno.

Questa è stata la nostra scelta, ma è stata la scelta anche di sostanzialmente tutti gli altri comuni coinvolti, a parte pochi altri che hanno fatto scelte diverse, quella di caricare l'aumento sul singolo anno, tanto che abbiamo fatto, così come altri comuni hanno fatto, una scelta di progressività e una scelta inevitabile che hanno fatto anche tutti gli altri gestori rifiuti dell'Emilia Romagna che in questi due anni naturalmente hanno visto riflettersi gli aumenti tariffari del metodo di calcolo.

Va anche detto che ci è stato riferito che rispetto al metodo di calcolo quest'anno, quindi sui piani economici e sui piani tariffari 25-27, comunque 26-27 dall'anno prossimo, il metodo di calcolo verrà modificato da Arera per tenere conto di alcune variazioni.

Staremo a vedere e sicuramente se avremo aggiornamenti li daremo. Quindi questo, per quanto riguarda il 2025, di fatto è una presa d'atto del piano tariffario 24-25 che era già stato deciso nei consigli locali ed ambito dell'anno scorso.

Grazie.

Vice Presidente del Consiglio Anna Maria ZAGATTI:

Grazie Sindaco. Dichiaro aperta la discussione sul punto. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi passerei alla dichiarazione di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Passiamo allora direttamente al voto. Voto palese. Favorevoli? 9. Contrari? 4. Astenuti? 0. Passiamo il voto elettronico. Con 9 voti favorevoli, 4 contrari, 0 astenuti, il Consiglio approva. E' prevista l'immediata eseguibilità. Quindi votiamo per l'immediata eseguibilità. Voto palese. Favorevoli? 9. Contrari? 4. Astenuti, 0. Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la "funzione Tributi locali" è stata conferita alla costituita Unione dei Comuni Valli e Delizie, come da convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e l'Unione approvata rispettivamente: dal Consiglio Comunale di Argenta con delibera n. 75 in data 23.09.2013, dal Consiglio Comunale di Ostellato con delibera n. 52 in data 26.09.2013, dal Consiglio Comunale di Portomaggiore con delibera n. 37 in data 26.09.2013, dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie con delibera n. 13 del 30.09.2013;
- con Scrittura privata n. 2 dell'01/10/2013 è stata stipulata la *"Convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il conferimento all'Unione della funzione Tributi Locali"*;
- l'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha istituito, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8 del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province e che, inoltre, l'art. 1, comma 821 della stessa Legge, prevede che il Canone summenzionato sia disciplinato con Regolamento adottato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997;
- con deliberazioni n. 9 in data 14/04/2021 del Comune di Argenta, n. 6 del 29/03/2021 del Comune di Portomaggiore e n. 14 del 29/04/2021 del Comune di Ostellato, esecutive ai sensi di legge, i suddetti Comuni hanno disposto di modificare la convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Valli e Delizie della funzione Tributi locali, estendendola altresì al canone unico patrimoniale, all'interno della più ampia "Funzione Unificata Gestione Servizi Finanziari" la quale, in base al "Programma di Riordino Territoriale dell'Emilia Romagna 2018-2020" comprende, tra le altre attività, anche la Gestione delle entrate patrimoniali e dei Tributi;
- l'Unione Valli e Delizie ha accettato il conferimento della funzione in parola, approvando nel contempo il medesimo schema di convenzione con deliberazione di Consiglio n. 4 del 30/03/2021;
- con Scrittura privata n. 76 prot. Gen. n. 0013914 del 13/05/2021 è stata stipulata la *"Convenzione tra i comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il conferimento all'Unione della funzione tributi locali e servizi finanziari"*;
- uno degli obiettivi della gestione unificata della funzione tributi è rappresentato dal miglioramento dell'efficienza della gestione, garantendo l'autonomia dei singoli territori in materia di politiche tributarie;
- fra le attività delegate all'Unione Valli e Delizie vi è la predisposizione degli atti e l'eventuale espletamento delle gare per la gestione del sistema tributario territoriale;

RICHIAMATA la convenzione per il conferimento all'Unione della funzione relativa ai tributi locali, con particolare riferimento:

- art. 2, comma 1: *"Le funzioni conferite sono quelle afferenti la gestione dei tributi locali, attualmente previsti dalla legge e le attività correlate, nonché gli eventuali nuovi tributi che fossero in futuro istituiti ed inoltre del canone unico patrimoniale istituito con Legge n. 160/2019, che ha assorbito l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni ed il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche. Sono escluse dal conferimento la soggettività attiva d'imposta, la potestà regolamentare dei suddetti tributi e canoni ed il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione/concessione, che rimangono in capo ai singoli Comuni, fermo restando l'impegno a garantire la massima armonizzazione possibile dei regolamenti in materia. Restano in capo alle Giunte dei singoli comuni conferenti, la legittimazione processuale attiva e passiva, il potere di promuovere l'azione giudiziale, di resistere in giudizio, di conciliare e transigere le liti in materia tributaria e di canone unico. Le Giunte dei comuni si avvalgono del supporto tecnico-giuridico e dei poteri gestionali in materia, del personale impiegato nella funzione con particolare riferimento al funzionario designato quale responsabile del tributo e del responsabile dell'entrata patrimoniale avente natura di canone patrimoniale."*;
- art. 4 comma 6: *"Gli Organi dell'Unione adottano tutti gli atti inerenti la funzione conferita, nel rispetto dei criteri generali stabiliti negli atti istitutivi dell'Unione, ad esclusione dei regolamenti in materia di tributi locali e di canone unico patrimoniale, degli atti di determinazione/modifica delle aliquote tributarie, delle tariffe del canone e degli atti di approvazione dei piani economico-finanziari propedeutici alla determinazione delle aliquote e tariffe medesime, qualora previsti dalla normativa vigente. Restano in capo ai singoli comuni i procedimenti in corso al momento del conferimento della funzione, relativi al contenzioso in materia tributaria, di imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e di canone unico di occupazione di*

spazi ed aree pubbliche, per la disciplina dei quali si fa rinvio alla regola contenuta nell'art. 2, comma 1.";

Premesso, altresì:

- che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 24/02/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata l'istituzione della tariffa avente natura corrispettiva, ricorrendo quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della sopracitata legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000, è stato approvato il nuovo "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA" con recepimento della deliberazione ARERA 15/2022", così come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 10/06/2024;
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone l'abolizione a decorrere dal 01.01.2020 dell'Imposta Unica Comunale - IUC di cui all'art. 1, comma 639, della L. 23 dicembre 2013, n. 147 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e dell'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783;
- che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "*chi inquina paga*";
- che la deliberazione ARERA n. 443/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021;
- che la deliberazione ARERA n. 57/2020 ha previsto semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente;
- che la deliberazione ARERA n. 363/2021 ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- che la deliberazione ARERA n. 389/2023 ha approvato l'aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2);
- che la deliberazione ARERA n. 7/2024 ha approvato l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 363/2021 e ulteriori disposizioni attuative;
- che la deliberazione ARERA n. 72/2024 ha confermato le misure di cui all'art. 1 della deliberazione dell'Autorità n. 7/2024 per l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in materia di impianti minimi per il trattamento dei rifiuti;
- che il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani", disciplina il metodo di calcolo della tariffa;
- che il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- che l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della Tari in conformità al Piano Economico Finanziario di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- che l'articolo 3, comma 5-quinquies del DL n. 228 del 30.12.2021, convertito nella Legge n. 25/2022 stabilisce che a decorrere dal 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- che il comma 11, dell'articolo 43 del DL n. 50 del 17.05.2022 dispone: "*All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di*

modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;

Richiamati, in particolare:

- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti

- i commi 1, 2 e 3 dell'articolo 8 *“Aggiornamento biennale e revisione infra periodo della predisposizione tariffaria”* della succitata deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF come modificata con deliberazione ARERA del 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF, che testualmente recita:

“ 8.1 L'aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, del piano economico finanziario di cui al comma 7.1 è predisposto, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità con successivo provvedimento, dai gestori di cui al comma citato ed è trasmesso ai pertinenti organismi competenti.

8.2 In esito alla procedura di validazione dei dati alla base dell'aggiornamento, svolta secondo quanto previsto al comma 7.4, gli organismi competenti assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità:

- a) l'aggiornamento del piano economico finanziario per gli anni 2024 e 2025;

- b) con riferimento agli anni 2023 e 2024, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti.

8.3 La trasmissione all'Autorità dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria di cui al precedente comma 8.2, avviene:

- a) *da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024 ... “;*

Rilevato che il soggetto gestore CLARA S.p.A., a seguito di apposite determinazioni dell'Amministratore Unico, ha provveduto a trasmettere il piano economico-finanziario della TARI per il periodo 2024-2025 all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici ed i Rifiuti, nel seguito denominata ATERSIR, forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali, di cui alla legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23, la quale ha provveduto alla sua approvazione con deliberazione CAMB/2024/44 del 18/04/2024, dopo il parere favorevole del Consiglio Locale di Ferrara di ATERSIR con delibera n. 6 del 18 aprile 2024, come prescritto, tra l'altro, dal comma 683, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni;

Atteso:

- che a decorrere dall'anno 2021, per effetto delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 152/2006 ad opera del D.Lgs. n. 116/2020, viene soppressa la categoria dei Rifiuti speciali assimilati e sono considerati rifiuti urbani solo quelli domestici e quelli ricompresi nell'allegato L-quater, provenienti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;

- che le modifiche introdotte all'art. 198 comma 2 bis del D.Lgs. 152/2006 ad opera del D.Lgs. 116/2020 riconoscono la possibilità per le utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;

Dato atto che in data 27/12/2023 è stato sottoscritto tra CLARA spa e ATERSIR il Contratto di Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani nel bacino territoriale dal 2024 al 2038 dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera;

Preso atto:

- del Piano economico finanziario della TARI 2025 per il periodo 2024-2025 approvato da ATERSIR con deliberazione CAMB/2024/44 del 18/04/2024 e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 10/06/2024;

- che con propria nota del 08/04/2025 aprile 2025, acclarata al Prot. Dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie al n. 0011727, CLARA SpA, affidataria della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, ha trasmesso, al fine dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'Ente nei termini di legge, gli Schemi Tariffari dell'anno 2025, come da **allegato A)** alla presente deliberazione;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000, avente ad oggetto: "CLARA SPA - APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA TARI CON RECEPIMENTO DELLA DELIBERAZIONE ARERA 15/2022", così come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 10/06/2024;

Richiamata la Delibera di Consiglio d'Ambito n. 76 del 26/07/2023, con la quale l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti ha approvato la Carta della Qualità del settore rifiuti urbani relativa al bacino tariffario (come previsto dal TQRIF (testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) e dal TITR (testo integrato trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti) emanati da ARERA; la Carta della qualità è pubblicata sul sito web www.clarambiente.it);

Viste:

- la delibera di Consiglio Comunale C.C. n. 31 del 09.09.2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027;
- la delibera C.C. n. 49 del 20.12.2024 (dichiarata immediatamente eseguibile) con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027;
- la delibera di Consiglio Comunale C.C. n. 50 del 20.12.2024 dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - art.10 del D.Lgs. n. 118/2011);
- la delibera di Giunta Comunale n. 152 del 23.12.2024 dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di gestione finanziario 2025-2027 - Approvazione assegnazione risorse finanziarie";
- la delibera di Giunta Comunale n. G.C. n. 13 del 28/01/2025, dichiarata urgente e immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, avente ad oggetto: "Piano Integrato di attività e organizzazione 2025-2027 - Approvazione";

Dato atto degli esiti dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento, individuato nel Dirigente del Settore Finanze dell'Unione dei Comuni Vali e Delizie, il quale:

- ha rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della legge 241/90 e della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- ha verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del responsabile dell'istruttoria o della sub fase della stessa;
- si è attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel piano triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'ente;
- ha verificato i presupposti e delle ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;
- ha espresso un giudizio di congruità dell'entrata che il provvedimento dispone;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il D.Lgs. 14/03/2013 n° 33 e successive modifiche, sul riordino della disciplina sulla pubblicità e trasparenza;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n° 267/2000 che stabilisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto il Parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE espresso dal Dirigente del Settore Finanze dell'Unione Valli e Delizie, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Parere di regolarità contabile FAVOREVOLE espresso dal Dirigente del Settore Finanze del Comune di Portomaggiore, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed

integrazioni e dato atto che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti 9 a favore e 4 contrari (Cavedagna Elisa e Baricordi Alex del gruppo consiliare "Centro Destra Civico"; Badolato Roberto e Grilanda Marcello del gruppo consiliare "Uniti per Portomaggiore") espressi per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti

DELIBERA

1. tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato;

2. di prendere atto del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2025, per il periodo 2024-2025, approvato da ATERSIR con Deliberazione CAMB/2024/44 del 18/04/2024, dopo il parere favorevole del Consiglio Locale di Ferrara con delibera n. 6 del 18/04/2024, e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 10/06/2024;

3. di approvare gli schemi tariffari della TARI dell'anno 2025, di cui all'**allegato A)** alla presente deliberazione, come trasmesso da CLARA S.p.A., per formare parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

4. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano economico finanziario precedentemente approvato;

5. di trasmettere copia della presente a:

- CLARA S.p.A., via Alessandro Volta, 26/a - 44034 COPPARO (Ferrara), in qualità di soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale;

- ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, via Cairoli, 8/f - 40121 BOLOGNA, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23;

6. di provvedere alla trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante inserimento del presente atto sul Portale del Federalismo Fiscale del MEF, con le modalità telematiche stabilite dalle norme vigenti;

7. di disporre l'adozione di apposite forme di pubblicità sul sito istituzionale del Comune di Portomaggiore;

Con voti 9 a favore e 4 contrari (Cavedagna Elisa e Baricordi Alex del gruppo consiliare "Centro Destra Civico"; Badolato Roberto e Grilanda Marcello del gruppo consiliare "Uniti per Portomaggiore") espressi per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti

DELIBERA

ravvisandone la necessità ed impellenza, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di provvedere all'approvazione degli schemi tariffari TARI 2025 entro la data del 30/04/2025

Firmato in digitale
IL VICE-PRESIDENTE
Anna Maria Zagatti

Firmato in digitale
IL SEGRETARIO
Rita Crivellari

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Portomaggiore (FE)



COMUNE DI PORTOMAGGIORE

Piazza Umberto I, n. 5 - 44015 Portomaggiore
Provincia di Ferrara

Proposta numero: n. **PCC-17-2025**

Settore/Servizio proponente: **Unione Settore Finanze/Servizio Tributi Unione**

Oggetto: Clara Spa - presa d'atto del Piano Economico-Finanziario TARI periodo 2024-2025 - anno 2025 - Approvazione degli schemi tariffari per l'anno 2025

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ED ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente .

08/04/2025

F.to in Digitale
Il Dirigente
del Settore Finanze
Dott.ssa Francesca Pirani

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Portomaggiore (FE).



COMUNE DI PORTOMAGGIORE

Piazza Umberto I, n. 5 – 44015 Portomaggiore
Provincia di Ferrara

Proposta numero: **PCC-17-2025**

Settore/Servizio proponente: **Unione Settore Finanze/Servizio Tributi Unione**

Oggetto: Clara Spa - presa d'atto del Piano Economico-Finanziario TARI anno 2025 per il periodo 2024-2025 - Approvazione degli schemi tariffari per l'anno 2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ad esito del controllo sulla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime
PARERE FAVOREVOLE.

08/04/2025

F.to in Digitale
Il Dirigente
Dott.ssa Patrizia Travasoni

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Portomaggiore (FE).

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2025	
importo da incassare	2.896.442 €
% costi fissi	49,43%
% costi variabili	50,57%
parte fissa	1.431.613 €
parte variabile	1.464.828 €
% costi domestici	73,23%
totale costi domestici	2.121.064 €
costi domestici fissi	1.048.370 €
costi domestici variabili	1.072.694 €
% costi non domestici	26,77%
totale costi non domestici	775.377 €
costi non domestici fissi	383.243 €
costi non domestici variabili	392.135 €

TARIFFE 2025 UTENZA DOMESTICA		Ka	Kb	QF (in euro/m2)	QV (in euro/anno)
1	residente	0,80	0,93	1,24570	119,49551
2	residenti	0,94	1,64	1,46370	210,72327
3	residenti	1,05	1,99	1,63498	255,69470
4	residenti	1,14	2,36	1,77512	303,23593
5	residenti	1,23	2,90	1,91526	372,62042
6	o + residenti	1,30	3,40	2,02426	436,86532

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela,
protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

TARIFFE 2025 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
1	musei, bibliotec, associaz, luoghi di culto, centri so	0,40	4,72	1,10451	1,68396
2	cinematografi, teatri, sale spettacolo	0,41	3,50	1,13212	1,24870
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	0,65	4,90	1,79483	1,74818
4	campeggi, distributori carburanti	0,76	6,25	2,09857	2,22983
5	aree scoperte operative	0,38	2,80	1,04928	0,99896
6	esposizioni, autosaloni	0,60	5,20	1,65676	1,85522
7	alberghi con ristorante	1,60	13,00	4,41804	4,63804
8	alberghi senza ristorante	0,96	7,76	2,65082	2,76855
9	case cura, riposo, comunita residen, caserma convitto	1,20	9,88	3,31353	3,52491
10	ospedali, strutture sanitarie, cliniche	1,63	14,00	4,50088	4,99481
11	uffici, agenzie, studi profess, ambulatorio, poliambul	1,50	12,45	4,14191	4,44181
12	banche ed istituti di credito	1,52	12,45	4,19714	4,44181

TARIFFE 2025 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
13	neg., abbigl., calz., libr., cart., ferr., beni durev	1,22	10,30	3,36876	3,67475
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,50	11,70	4,14191	4,17424
15	neg. part., filat., tende, tess., tapp., capp., antiqu.	0,83	6,81	2,29186	2,42962
16	occupazione temporanea vendita beni durevoli	1,09	8,90	3,00979	3,17527
17	att. artigian. botteghe: parrucc, barbiere, estet	1,09	8,95	3,00979	3,19311
18	att. artig. botteghe: faleg., idraul., fabbro, elettr	0,85	8,48	2,34708	3,02543
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	9,00	3,00979	3,21095
20	attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	2,54037	2,68649
21	attività artig. di produzione beni specifici	0,89	7,40	2,45753	2,64011
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,05	27,00	8,42189	9,63285
23	mense	5,34	44,00	14,74521	15,69798
24	bar, caffè, pasticceria, gelateria	2,61	21,80	7,20693	7,77763
25	superm., pane e pasta, macell., salumi, form., generi	2,16	16,80	5,96435	5,99377
26	plurilicenze alimentari e/o miste	2,00	16,55	5,52255	5,90458
27	ortofrut, pescherie, fiori, piante, rosticc, pizza tagli	3,50	28,50	9,66446	10,16801
28	ipermercati di generi misti	2,74	22,45	7,56589	8,00954
29	occupazione temporanea vendita generi alimentari	3,50	28,70	9,66446	10,23936
30	discoteche, night club, sale giochi, giostre	1,60	14,00	4,41804	4,99481
31	circoli ricreativi	1,20	10,00	3,31353	3,56772
32	scuole private e pubbliche non statali, municipio	0,31	2,65	0,85600	0,94545
33	impianti sportivi	1,35	7,10	3,72772	2,53308
34	comunità non residenziali, caserme senza convitto	0,96	7,82	2,65082	2,78996
35	ingrosso frutta e verdura, magazzini frigo	1,15	8,00	3,17547	2,85418

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"